

gliere i voti liberi di quella gente , e di annullare gli Atti precedenti , ritrovandogli contrarj alla diritta intenzione ; con prescrivere nel tempo istesso un saggio regolamento , che contenesse in dovere gli oppressori se colà veramente, ve n'erano . Intanto un Manifesto pubblicato da' Sanmarinesi divulgò come ingiusto e violento il
1740 procedere del Legato. Questi però nol lasciò senza risposta: ma le informazioni spedite alla Corte dal Commessario *Enriquez* mostrarono chiaramente , che costante desiderio del Consiglio , del Clero , e de' Capi delle Comunità era di conservare l'antica libertà. Questo bastò al giustissimo animo di *Clemente XII.* perchè tosto imponesse ad esso Commisario di rimettere quel Popolo nello stato di prima, e nel pieno godimento de' suoi Privilegi , rimanendo come non fatte tutte le cose dal Legato operate . E quindi con somma commendazione del Pontefice i Sanmarinesi furono solennemente rimessi nell' antichissima libertà loro , di cui continuano a godere fino al giorno presente.